

L'Italia, brucia. Da Nord a Sud lo stivale è avvolto da fiamme che si propagano in maniera disomogenea su tutto il territorio, divampando con spaventosa ostinazione. Mancanza di [piogge](#) e temperature elevate hanno reso **i terreni sempre più aridi** e così gli incendi si innescano e si diffondono con molta più facilità, mentre placare il fuoco diviene una sfida sempre più complessa. Una situazione da incubo per tutti, tranne per chi i fuochi li appicca per interesse. La gran parte degli incendi in Italia è di matrice dolosa ed è quindi statisticamente probabile - anche se per ora non si hanno certezze - che quelli di queste ore non facciano eccezione. Oltre al disastro ambientale, ettari di verde andati in fumo, **zone dall'aria ora irrespirabile**, pericoli per flora, fauna e per i cittadini, si susseguono diversi disagi su più fronti. Viabilità interrotta, stabilimenti inutilizzabili costretti a rimanere chiusi, migliaia di evacuati che rischiano di perdere tutto, problemi alla rete elettrica, mancanza d'acqua.

Nel [caldo asfissiante](#) dell'anno con le temperature più elevate degli ultimi tempi, l'Italia si aggiunge al tremendo spettacolo di fuoco e fiamme che [sta caratterizzando](#) l'Europa, prime tra tutte la Francia e la Spagna. Sparsi in tutto il territorio italiano gli incendi più devastanti delle ultime ore fanno tristemente crescere la [stima](#) di Coldiretti basata sui dati [EFFIS](#) (European Forest Fire Information System) secondo cui dalla prima metà di luglio ad oggi **sarebbero scoppiati in media tre incendi al giorno**. Carso e Versilia le zone italiane adesso più in difficoltà, ma le fiamme sembrano essere presenti in maniera diversa, ovunque. Sardegna e Sicilia, Campania, Lazio, con più di 40 interventi solo nella provincia di Roma legati a incendi boschivi alcuni di natura dolosa.

Le fiamme che interessano il Carso, tra Monfalcone e Trieste, sono divampate due giorni fa e ora il fumo inizia a infiltrarsi tra le vie del centro del capoluogo friulano, rimasto isolato fino a circa le 09:00 di oggi, quando il tratto dell'A4 tra Villesse e Lisert in direzione di Trieste è stato riaperto. Rimane invece chiuso il tratto di autostrada che va da Sistiana a Redipuglia, in direzione Venezia, così come la ferrovia. Nella zona centrale della penisola un'altra situazione allarmante, con **20 incendi sviluppatosi in un solo giorno** in Toscana, dove si stima siano bruciati circa 860 ettari di verde. Questa mattina gli evacuati erano arrivati a circa 1.000, e gran parte degli abitanti messi in sicurezza si trovano in Versilia, dove lunedì scorso, a Massarosa, ha avuto origine il rogo.

Una situazione drammatica che potrebbe essere almeno in parte caratterizzata da **prevenzione per salvare il territorio** della penisola che per 11,4 milioni di ettari è coperto da boschi. Sempre dalla Coldiretti si sottolinea come 6 incendi su 10 siano di origine dolosa, crimini la cui pena **viene pagata da tutti**, senza parlare dei diecimila euro necessari per ogni ettaro invaso dai roghi, col fine di salvarlo e poi ripristinarlo. Il prezzo più alto da pagare rimane però quello a livello ambientale; perché le aree distrutte possano

Tutta Italia è nella morsa degli incendi

[rifiore](#) del tutto, ci vorranno almeno 15 anni.

[di Francesca Naima]